

*ECONOMIA E FINANZE**Interrogazione a risposta orale:*

BOCCHINO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Enel ha avviato in questi ultimi anni una decisa politica di diversificazioni, esordendo su mercati diversi da quello elettrico con notevoli investimenti;

in particolare, la dirigenza dell'azienda ha dimostrato un particolare interesse per il mercato della telefonia, debuttando con Wind e acquistando successivamente Infostrada;

se al Ministero dell'economia e delle finanze, azionista di riferimento di Enel, risultino come fondate le notizie circa una trattativa, aperta da Enel, per acquisire la telefonica Blu. (3-00153)

* * *

*GIUSTIZIA**Interrogazione a risposta in Commissione:*

PISAPIA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

in data 26 luglio 2001 il quotidiano *La Repubblica* ha riportato l'intervista ad un agente della polizia di stato che presta servizio al reparto mobile di Bolzaneto e che era presente nella caserma di Bolzaneto nella notte di sabato 21 luglio;

nell'intervista il poliziotto racconta della presa di possesso da parte di un centinaio di agenti dei Gom (Gruppi operativi mobili della polizia penitenziaria) di una zona della caserma di Bolzaneto, che già alcune settimane prima del vertice era

stata adattata a carcere, con annessa infermeria, per le persone fermate durante il G8;

nel corso della stessa intervista veniva riferito del trattamento particolarmente violento da parte delle forze dell'ordine nei confronti dei manifestanti all'interno della caserma di Bolzaneto;

in particolare, nell'intervista si racconta che: « Il cancello si apriva in continuazione, dai furgoni scendevano quei ragazzi e giù botte. Li hanno fatti stare in piedi contro i muri. Una volta all'interno gli sbattevano la testa contro il muro. A qualcuno hanno pisciato addosso, altri colpi se non cantavano faccetta nera. Una ragazza vomitava sangue e le Kapò dei Gom la stavano a guardare. Alle ragazze le minacciavano di stuprarle con i manganelli..... »;

dall'intervista apparsa sul quotidiano *La Repubblica*, responsabili di tali gravissimi episodi sarebbero anche agenti dei Gruppi operativi mobili della polizia penitenziaria;

i fatti riportati nell'intervista hanno trovato conferma in dichiarazioni di numerose persone, soprattutto ragazzi e ragazze in giovane età, apparse su altri quotidiani;

in alcuni casi, pure riportati da quotidiani nei giorni scorsi, vi sarebbero state violenze nei confronti dei fermati e degli arrestati anche nel corso della traduzione da Genova agli istituti penitenziari dove poi sono stati interrogati dai magistrati;

l'interrogante ha potuto verificare personalmente che la gran parte delle persone portate da Genova alle carceri di Alessandria e Pavia presentava evidenti segni di percosse, lesioni e violenze —:

in virtù di quale provvedimento e in quali tempi sia avvenuta la costituzione del « Gruppo Operativo Mobile » della polizia penitenziaria;